

Commissioni online n. 002

21 Marzo 2018

Intervista al Presidente della IV Commissione Speciale - Sburocratizzazione e informatizzazione della P.A.

[Giornalista]

Presidente Di Scala, stamani c'è un'importante audizione della Commissione da lei presieduta che riguarda una tematica molto importante: il trasporto marittimo, i collegamenti con le isole e tutte le problematiche che gli abitanti delle isole del golfo di Napoli sono costretti a subire. Che tipo di audizione affronterete e soprattutto qual è l'obiettivo che vorrete raggiungere?

[Di Scala]

Effettivamente è un'audizione importante per gli abitanti delle isole, per i pendolari ma non solo, anche per l'enorme flusso di turisti che affolla tutte le isole del golfo. La prima, questa che abbiamo alle ore 11:00, si tratta di un'audizione in proseguo ad un'audizione già tenutasi lo scorso gennaio con tutte le compagnie di navigazione dalla quale sono emerse ulteriori problematiche. Era stata convocata, così come quella di oggi, per cercare di risolvere, di sburocratizzare un problema che mi sta molto a cuore che è relativo all'interscambio tra le varie compagnie di navigazione della possibilità di effettuare la bigliettazione. Il mio sogno sarebbe rivederla effettuata mediante un'applicazione da scaricare sul telefonino, oppure di passare il biglietto senza fare le file con un lettore ottico. Questo tramite un dialogo che debba avvenire tra le compagnie di navigazione senza dover necessariamente fare una doppia fila per ottenere un voucher che consenta poi l'imbarco da una compagnia all'altra. A seguire, invece, abbiamo un'altra audizione, sempre con le compagnie di navigazione, per economizzare i tempi relativi alla posizione delle forze dell'ordine, delle forze armate; che ci sono state da parte solo di alcune compagnie, in particolare della Caremar, che sappiamo a partecipazione regionale, degli aumenti indiscriminati degli abbonamenti. Non ritengo giusto questo aumento in relazione alla circostanza che molti operatori della delle forze dell'ordine, delle forze armate che si recano qui a Napoli a lavorare alle isole, hanno subito un rincaro di oltre il 50% del precedente abbonamento. Quindi vorrei ottenere una consistente riduzione, come già avviene per il trasporto terrestre, con oneri a carico del consorzio Unico Campania, con la stipula di una convenzione, di un protocollo d'intesa, insomma il sistema tecnico c'è; per consentire loro, appunto, di viaggiare o con una consistente riduzione o addirittura gratis, come accade già in tante parti d'Italia.

[Giornalista]

Anni addietro si parlava dell'ipotesi di costituire una compagnia regionale di navigazione. Pensa che questa possa essere ancora una soluzione adottabile per migliorare i trasporti?

[Di Scala]

Sì, io penso che sia una soluzione adottabile ma purtroppo lontana perché quella che era una compagnia pubblica, la Caremar, adesso è privatizzata per una volontà del governo regionale, si è sostanziata nella privatizzazione nel luglio del 2015, questo non ha affatto risolto i problemi ed anzi, sotto alcuni aspetti, li ha enormemente aggravati. Credo però che sia una soluzione tuttora praticabile ed io sinceramente l'auspico.

[Giornalista]

Lei presiede una commissione importante per la sburocratizzazione e l'informatizzazione della regione Campania. A che punto è questo importante processo nel nostro territorio?

[Di Scala]

A una fase soltanto teorica purtroppo. Mi rendo conto che le problematiche da affrontare sono tante, tra un po' faremo anche l'ufficio di Presidenza per calendarizzare una serie di iniziative e di audizioni, tese alla risoluzione dei problemi pratici della gente. Purtroppo mi rendo conto che siamo ancora a livello zero.